

Assi viari, è tutto da rifare

«Ritardi e previsioni sbagliate»

Critici tecnici e ambientalisti: 'Adeguare le infrastrutture esistenti'

PRIMO stralcio, secondo stralcio. E, ancora, lotto A e lotto B del secondo stralcio. Gli Assi Viari lucchesi, il cui dibattito quest'anno festeggia i trent'anni, al di là dei comunicati stampa e delle prese di posizione di esponenti Pd, sono ancora da venire. Le incognite, nonostante il via libera del 2016 del Cipe, non mancano e avanzano i dubbi sulla reale utilità del previsto sistema tangenziale cittadino e non solo. Ne sono convinti gli esperti, radunati a palazzo Ducale da una rete di comitati ed associazioni: Legambiente Lucca, Legambiente Capannori, Rete dei Comitati, Wwf Alta toscana, Ambiente e Futuro per Rifiuti Zero, Comitato Assi Viari, Comitato Sanità Lucca, Lucca Bene Comune, Comitato Starc, Osservatorio Partecipato Lucchese.

A parlarne oltre a Michele Urbano, presidente di Legambiente Lucca, i garanti dell'inchiesta pubblica (del 2014) della Provincia di Lucca, Maria Rosa Vittadini, Paolo Berdini e Gabriele Bollini e Anna Donati, ex parlamentare verde.

«Il ritardo degli Assi Viari – ha spiegato Urbano – è dovuto a fasi di programmazione e progettazione inadeguate. Al netto della propaganda serviranno ancora anni per recepire le 9 pagine di prescrizioni della delibera Cipe e redigere il progetto definitivo: in particolare dovranno essere prodotti nuovi studi idraulici ed idrologici e nuovi studi sui flussi di traffico. Chiediamo pertanto la revisione del progetto, non strategico per la Legge Obiettivo».

«E' uno sciagurato progetto – fa eco Bollini – un'opera che non serve a nulla se non a deva-

stare un'intera area e basata su uno studio di fattibilità sbagliato». «Se ne riparla almeno tra tre anni – aggiunge Bollini – ci sono 160 prescrizioni sul progetto, forse c'è un problema...». L'alternativa? «L'adeguamento delle infrastrutture esistenti – spiega Urbano – anche con l'ausilio di nuove tecnologie (accesso libero all'autostrada per residenti ed aziende), politiche di trasporto merci su ferro fra porto di Livorno-Frizzone, potenziamento della ferrovia Lucca-Aulla, oltre al Lucca Port a livello di Piana, un trasporto pubblico cadenzato». Il sindaco di Porcari Baccini, ha ribadito a la necessità di rendere gratuita l'A11 tra Altopascio e Lucca. Il presidente della Provincia Menesini: «Aspetto prescrizioni del Cipe e progetto definitivo: gli Assi hanno senso nella loro interezza»



CONVEGNO Il pubblico che ha assistito all'iniziativa promossa dagli ambientalisti a palazzo Ducale



Peso: 34%